Janet Agren è indiziata

Janet Agren sta attualmente interpretando a Roma un film il cui titolo definitivo, dopo qualche esitazione della casa produttrice, è « Gli indiziati cadono in gravi contraddizioni » Si tratta di un giallo comico, diretto da Mario Comencini, interpretato anche da Francesca Romana Coluzzi, Isabella Biagini, Alighiero Noschese, Enrico Montesano e Gastone Moschin Nella foto **Janet Agren in una scena del film**

in breve

Operata Ella Fitzgerald

BOSTON 6

Ella Fitzgerald è stata operata di una cataratta all'occhio sinistro La nota cantante che ha 35 anni ha subito l'intervento in una clinica oculistica di Boston La Fitzgerald accusa disturbi anche all'occhio destro che viene attualmente esaminato dai medici Le sue condizioni dopo l'operazione — ha detto un portavoce dell'ospedale — sono buone

Film americano-egiziano su Maometto

IL CAIRO 6

Il produttore e regista arabo Mustafà Akkad sta preparando un film spettacolare intitolato *Maometto messaggero di Dio* Lo ha rivelato lo sceneggiatore Harry Craig che ha dedicato un anno al lavoro di preparazione Il film è una coproduzione americano-egiziano-libanese e comincerà il prossimo autunno Sarà girato in diversi paesi arabi con la cooperazione dei locali governi

Katharine Hepburn zia eccentrica

NEW YORK 6

Katharine Hepburn sarà la protagonista della versione cinematografica del romanzo di Graham Greene *Travels with my aunt* Il film verrà girato a Londra in Francia in Italia e in Portogallo con la regia di George Cukor La Hepburn impersonerà così il personaggio dell'anziana ed eccentrica zia inglese che gira il mondo non disdegnando di coltivare la marijuana e di accettare le attenzioni del servitore negro Non è stato ancora scelto l'attore che impersonerà l'inetto nipote che l'accompagna

E' un nano il nuovo divo messicano

CITTA DEL MESSICO 6

Sempre fertile di nuovi divi e nuovi registi il cinema messicano presenta ora un nuovo astro un nano che si chiama Santanon Dopo aver interpretato alcune parti minori Santanon affronta ora un ruolo di protagonista nel film *Padre nuestro che questas en la tierra* del regista Julio Alda ma accanto a Lola Beltran e Manuel Lopez Ochoa

Due veti a « Oh Calcutta! »

ADELAIDE 6

Tempi duri per la rivista erotica *Oh Calcutta!* Essa è stata vietata perché immorale dalla Corte suprema dell'Australia meridionale pochi giorni prima che aprisse a Adelaide Anche nel Messico la rivista è stata vietata in quanto essa è un'offesa ai buoni costumi e « un attacco contro la morale e il pudore della famiglia Il divieto si estende anche a *Hair* e ad ogni altro spettacolo del genere

Ken Russell rinuncia al film sulla Piaf

LONDRA 6

Il regista Ken Russell che doveva portare sullo schermo la biografia di Edith Piaf ha rinunciato a questo incarico e dirigerà invece una biografia di Sarah Bernhardt interpretata da Barbra Streisand

La musica in Francia

L'Opéra Comique ha riaperto i battenti

Il teatro parigino, in crisi, è stato chiuso per quasi tre mesi - Un buon cartellone in preparazione a Marsiglia - Un'opera del XIII secolo ad Avignone

Nostro servizio

PARIGI 6

L'Opera Comique ha riaperto ieri sera i battenti dopo un periodo di chiusura che si è protratto per quasi tre mesi È andato in scena con uno strepitoso successo *Il barbiere di Siviglia* di Rossini diretto da Jesus Etcheverry e interpretato da un *cast* di cantanti tutti francesi Mady Mesplé Robert Massard Michel Roux Roger Soyer e Charles Boyer La sala capace di millequattrocento posti era gremita

Lo spettacolo di ieri sera è stato un avvenimento di grande rilievo nella vita musicale parigina perché l'Opera Comique sembra così essere uscita da quella grave crisi generale che ha investito tutto il teatro lirico in Francia crisi che ha avuto il suo sintomo più significante nei quasi quattordici mesi di assoluta inattività dell'Opera grande

Ora molti dei problemi che affliggono il mondo dell'opera sono sempre aperti continuano fra l'altro le polemiche — spesso guastate da una certa grettezza nazionalistica — suscitate dalla decisione del ministro degli Affari culturali di affidare la gestione della più grande istituzione musicale francese a un gruppo di « esperti » nel quale prevarrebbero gli stranieri mentre non è stata risolta secondo criteri di giustizia la vertenza seguita al licenziamento di danzatori coristi e tecnici che solo in parte sono stati recentemente riassorbiti Ma la riapertura dell'Opéra Comique è stata dai più interpretata come un indiscutibile segno di ripresa che autorizzerebbe a guardare con fiducia ai tempi a venire

Dubbi in proposito però ce ne sono molti e legittimi Anche in Francia infatti come in Italia il problema da risolvere è quello di fare del teatro lirico un servizio pubblico riscattandolo dalle ipoteche del censo e di concezioni che risalgono almeno all'altro secolo e assai poca strada si è fatta per dare a tutto il pubblico francese un teatro veramente nuovo e adeguato alle esigenze dei nostri giorni Comunque staremo a vedere quale piega prenderanno gli avvenimenti

* * *

A Marsiglia invece le vicende della lirica vanno un po' meglio nel senso che pur restando aperti i grandi problemi di fondo di cui abbiamo parlato per Parigi il locale Teatro dell'Opera continua a sfornare cartelloni per lo più interessanti senza dover prendere in considerazione la eventualità di chiusure riorganizzazioni e licenziamenti Proprio in questi giorni è stato reso noto il cartellone della prossima stagione che si aprirà il 21 ottobre Tra le rappresentazioni di maggiore interesse si segnalano *Le postillon de Longjumeau* di Adolphe Adam *I diavoli di Loudun* di Penderecki *L'affare Makropoulos* di Janacek e il *Socrate* di Eric Satie

* * *

Al Festival di Avignone lo Ensemble polyphonique dell'ORTF diretto da Charles Ravier ha presentato al Cloître des Carmes *Le jeu de Robin et Marion* di Adam de La Halle Questa opera del XIII secolo che a giudizio di molti studiosi avrebbe un interesse quasi esclusivamente « filologico » è invece piaciuta moltissimo al pubblico e ai critici che ne hanno messo in risalto la verve e la modernità

* * *

Il TNP organizza ogni anno una pregevole stagione musicale per quella che si aprirà il 2 ottobre sono già stati scritturati la Chicago Symphony Orchestra che sarà diretta da Georg Solti e da Carlo Maria Giulini Theodorakis l'Orchestra della BBC la quale sotto la direzione di Pierre Boulez accompagnerà in un concerto Sviatoslav Richter e alcuni grossi calibri del jazz tra cui Monk Davis Gillespie Ellington e Blakey

m. r.

Dall'11 al 18 settembre

Sugli schermi di Grado cento western

GRADO 6

È stato definito il programma della Settimana internazionale del cinema western del periodo muto che si terrà a Grado dall'11 al 18 settembre

In « cartellone » un centinaio di film che l'Eastman House di Rochester e la Cineteca francese hanno messo a disposizione degli organizzatori La pellicola più vecchia porta la data del 1894 ed è *Bucking robbery* un film della Edison che precede di anni *The great train robbery* considerato il padre del cinema western

In programma anche *The life of an american cowboy* (1906) di Porter *Cowboys et peaux rouges* (1907) della Pathe e i famosi western di Griffith Ince e Hart

Collateralmente alla « Settimana » alcune manifestazioni di notevole interesse Esperti del settore attraverso una serie di relazioni tratteranno il periodo cinematografico in tutti i suoi aspetti

Glauber Rocha: « Sul Brasile la minaccia del nazismo »

LONDRA 6

Glauber Rocha il regista brasiliano che da alcuni mesi vive in Europa ha dichiarato in un'intervista al giornale inglese *The Guardian* di non essere in grado di dire se ha lasciato il Brasile o se è stato espulso « Quel che è certo è che continuerà a usare la macchina da presa come una arma

Affermando di essersi sempre trovato a sinistra qualunque regime avesse il Brasile Rocha ha detto che l'attuale regime sotto il quale peraltro ha tentato di vivere rischia di sviluppare « una ideologia di tipo nazista » con mire espansionistiche al di là della repressione interna

La troupe del film su Mattei va in giro per il mondo

Francesco Rosi Gian Maria Volonté l'operatore Pasqualino De Santis il direttore di produzione Gino Millozza ed i tecnici della *troupe* che sta girando il film sulla vita e l'opera di Enrico Mattei hanno dato il via alle riprese all'estero

Dopo due settimane di lavorazione a Milano tre settimane a Roma una a Nizza ed una in Sicilia il piano produttivo prevede infatti una serie di scene « dal vero » negli stessi luoghi ove lo scomparso presidente dell'ENI svolse la sua intensa attività

Nelle prossime settimane Francesco Rosi ed i suoi collaboratori saranno in Tunisia in Algeria in Marocco in Iran nel Golfo Persico successivamente la *troupe* rientrerà a Roma per altre tre settimane di riprese e poi si trasferirà probabilmente in Unione Sovietica e negli Stati Uniti

Francesco Rosi ha precisato che il suo film intitolato provvisoriamente *Enrico Mattei* non è centrato sulle vicende che portarono alla morte dell'ex presidente dell'ENI né sugli avvenimenti di cronaca più recenti che sono stati spesso tragicamente collegati con la scomparsa di Mattei Il film di Rosi vuole essere soprattutto la storia di una grande avventura umana di una gigantesca sfida a livello nazionale ed internazionale nel mondo dei grandi cartelli del petrolio

Con il cuore freddo e i piedi in ordine

Enrico Maria Salerno, in veste di pedicure, è in piena attività sulle estremità inferiori della bella Rada Rassimov Si tratta di una scena di « A cuore freddo », un film per il quale il regista Riccardo Ghione sta dando in questi giorni gli ultimi giri di manovella

In « A cuore freddo » Salerno e la Rassimov sono marito e moglie, legati da una attrazione ambigua e contorta ma questi sentimenti sono messi a dura prova dall'irruzione nella loro vita di un altro uomo, un giovane leale pittore al quale presterà il suo volto Bruno Pradal

Ghione si rifiuta di dire come finirà la storia perché, « anche se il film non è un giallo, l'intrigo di caratteri e di interessi diversi creerà un clima di « suspense » e non è giusto raccontare al pubblico in anticipo come si scioglierà la vicenda »

Con l'esecuzione delle opere premiate

Inaugurata a Taormina la X Estate musicale

TAORMINA 6

È stata inaugurata ieri sera nel teatro greco-romano di Taormina la decima edizione del festival internazionale « Estate musicale di Taormina »

La serie di concerti balletti opere e recital previsti nel carico della manifestazione che si concluderà il 22 è stata aperta dall'esecuzione delle opere finaliste con la proclamazione dei vincitori del Premio Taormina di composizione

Per la sezione nazionale musica da camera il premio di 300 mila lire offerto dal Municipio di Taormina è andato al compositore Salvatore Sciarrino di Palermo che partecipava con *Da un divertimento* eseguita dal Gruppo strumentale siciliano diretto da Angelo Faja Per la sezione internazionale musica sinfonica il premio di un milione e mezzo di lire è stato assegnato al compositore ungherese attualmente residente negli Stati Uniti Ivan Vandor per la sinfonia *Dance music* eseguita dall'Orchestra sinfonica siciliana

le prime

Cinema

Il cocktail del diavolo

Al diavolo i *cocktails* filmici tutte le pellicole « democratiche » allestite negli *hangars* d'oltre Atlantico! Sembra che oggi vada di moda infiorare i più logori centoni giallo-avventurosi con le rose profumate del « progresso » e della « democrazia » tuttavia come non mai il diavolo fa le pentole ma non i coperchi Si veda per esempio, questo film a colori di Charles Martin *Il cocktail del diavolo* (interpretato da Dana Wynter Raymond St Jacques Kevin McCarthy e Arthur O Connell) il cui intreccio macchinoso (un ergastolano negro evaso e innocente finisce in casa di un uxoricida potenziale che lo costringe armi in pugno a far fuori la sua consorte creduta fedifraga Dopo una serie di equivoci il nostro ergastolano tallonato dalla polizia che lo vuole morto riesce a provare la sua innocenza) dovrebbe forse celare profondi significati « sociali » come il razzismo del cittadino americano e della polizia l'iniquità della giustizia e la mostruosità dell'animo umano

In realtà a parte il finale accomodante e « positivo » (la polizia di punto in bianco scopre una sorta di vocazione per la legalità) il film nello stile e nei contenuti si presenta come un *cocktail* di situazioni e di battute invero similmente legate tra loro dal cemento pesante del cattivo gusto

vice

Cambia titolo «La volpe volante»

Il film di Luigi Zampa *La volpe volante* del quale sono protagonisti Alberto Sordi e Claudia Cardinale ha cambiato titolo Adesso si chiama *Bello, onesto emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata*

Gipo Farassino diventa attore

Il cantautore Gipo Farassino è stato scritturato dal regista Giuseppe Rolando per un importante ruolo nel film *Uccidere in silenzio*

Sulle strade scegliete la vita.

MINISTERO LL PP ISPETTORATO GENERALE CIRCOLAZIONE E TRAFFICO CAMPAGNA NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

RAI TV

controcanale

TUTTI CONTRO — *Il contrasto di opinioni che Pro o contro — la nuova rubrica di dibattito in pubblico e col pubblico di Aldo Falivena — avrebbe dovuto assicurarci è mancato alla prima puntata Colpa del tema? Certo si discutere di inquinamento ed è difficile trovare qualcuno disposto a pronunciarsi pubblicamente in favore del disastro ecologico (o più semplicemente della morte del lago di Orta tema specifico della trasmissione) Tuttavia abbiamo la sensazione che la conclusione nella quale il grosso industriale i sindaci i città dei piccoli artigiani hanno finito col trovarsi accomunati non sia soltanto frutto di un cavillo o di un accidente temporaneo Pro o contro è una bella è ancora in fase di rodaggio e vogliamo ben guardarci dall'mettere un giudizio che abbia sapore di definitivo ci sembra tuttavia che qualcosa del meccanismo fondamentale della trasmissione abbia mostrato la corda e che il difetto sarà difficilmente risolvibile nel corso delle successive puntate La linea portante che emerge da questo primo incontro-scontro è quella di una pratica è intatti quella di uno scontro di opinioni su un problema assai specifico su un problema limitato al quale si cercano di trovare soluzioni Ma in che modo si svolge questa ricerca Dove e come vengono cercate le soluzioni Falivena ha fatto spesso richiamo alla concretezza sollecitando i presenti a non vagare ed a fornire indicazioni di interventi immediati o in mediatamente possibili Questo tipo di concretezza tuttavia rischia di essere più apparente che reale ed è questo limite che finisce col mettere tutti d'accordo Questa soluzione infatti incontra necessariamente ad un'aria cerca che si muove nei limiti delle possibilità offerte dal sistema e si muove quindi all'interno di contraddizioni insite nel sistema stesso e per le quali sono prevedibili soltanto correttivi marginali che non toccano affatto gli interessi di fondo che le provocano e le mantengono in vita Facciamo un passo in avanti e diciamo che anche la grossa industria che è la maggiore responsabile dell'inquinamento del lago fa una professione di fede antinquinamento e propone dibattito sopra le vie possibili e le strade da trovare ed imm d La critica (o la scienza) vengono infatti presentate come un dato astratto esistente al di fuori della volontà dell'uomo e della dialettica dei suoi interessi ragion per cui se il lago di Orta è morto di armonia la colpa è della tecnica e non dei padroni della fabbrica che vengono da questo avvelenamento collettivo e loro utili Questi padroni d'altro hanno anche il coraggio di presentarsi come dispensatori di benessere e quindi benefattori degli abitanti delle zone che hanno uccidendo Se questo tecnicismo fosse applicato con serietà anche di prossimità dubbi ci è da dubitare che Pro o contro qualunque sia il tema affrontato possa non risultare l'occasione di una disputa reale Tanto più ma si questo rimanere mo che la trasmissione com'è nota e più breve del tempo reale della discussione è insomma tagliata Conoscendo i metri i censori della RAI dubitiamo che questi tagli non finiscano col colpire proprio quegli interventi che in qualche modo spingono verso un approfondimento concreto del problema*

vice